



**COMUNE DI  
SAN FELICE DEL BENACO  
PROVINCIA DI BRESCIA**

|                             |                   |
|-----------------------------|-------------------|
| CODICE ENTE<br><b>10421</b> | CODICE<br>MATERIA |
| <b>DELIBERAZIONE N. 20</b>  |                   |

## COPIA

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta PUBBLICA

**OGGETTO: ESAME EMENDAMENTO ED APPROVAZIONE DEL  
BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20.30**, nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

|                      | Pres. Ass |    |
|----------------------|-----------|----|
| ROSA PAOLO           | Si        | No |
| ROBUSTI SIMONA       | Si        | No |
| BACCOLO LORENZA      | Si        | No |
| ROSINA GIOVANNI      | Si        | No |
| BALZARETTI ROBERTO   | Si        | No |
| MAGAGNINI PIERANGELO | Si        | No |
| MANOVALI MARZIA      | Si        | No |
| D'AIETTI FLAVIO      | Si        | No |
| TRENTI RODOLFO       | Si        | No |
| BOCCHIO SIMONE       | Si        | No |
| ZUIN SIMONE          | Si        | No |
| BALDO BRUNO          | Si        | No |
| TARMANINI SANDRA     | Si        | No |
| Totale               | 13        | 0  |

Partecipa il Segretario comunale Sig.ra **AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. **ROSINA GIOVANNI** Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 4 dell'ordine del giorno.

## DELIBERAZIONE N. 20 DEL 29.04.2016

**OGGETTO: ESAME EMENDAMENTO ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018.**

---

### **Sono presenti in aula tredici Consiglieri comunali**

Relaziona il Capo Gruppo di maggioranza Signor Flavio D'Aietti che da lettura dell'emendamento presentato al bilancio.

L'Assessore al Bilancio, Signora Lorenza Baccolo, spiega poi quali siano state le esigenze che hanno determinato la presentazione dell'emendamento che riguardano essenzialmente la reimputazione dei residui sul bilancio 2016/2018 a seguito delle operazioni di riaccertamento. L'assessore, successivamente, interviene spiegando brevemente le ragioni di tale emendamento.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Signor Giovanni Rosina, da la parola al Consigliere Comunale Sig. Simone Zuin, Lista Civica "Idee in Comune", che interviene a nome del Gruppo di minoranza, esprimendo perplessità e preoccupazione sul bilancio che è ingessato e soffre delle scelte sbagliate degli ultimi anni. Si sarebbe potuto invece risparmiare dei soldi ed investirli in modo diverso (politiche per la famiglia, invece che il belvedere o il parco e la viabilità nell'area in questione). I mutui contratti sono dovuti evidentemente ed inutilmente a delle spese sbagliate. La minoranza si riserva di leggere le carte ufficiali relativamente al progetto di riqualificazione della scuola materna che, comunque, condivide. Il Consigliere Simone Zuin esprime poi le sue riserve sull'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente e critica il D.U.P. come strumento di programmazione che, secondo il consigliere stesso, così come è strutturato, è inutile. Il Consigliere Zuin dichiara poi il voto contrario della minoranza sul bilancio.

In replica l'Assessore Baccolo precisa che nel bilancio si nota la politica della maggioranza che è rivolta ai giovani, ad esempio attraverso le borse di studio, l'estensione delle agevolazioni sul micro nido di non residenti lavoratori, ma anche una politica rivolta agli anziani con la riqualificazione del lungo lago.

Segue una replica del Consigliere Zuin che precisa meglio ciò che ha affermato in precedenza ed un breve dibattito.

Chiede la parola il Consigliere Sig. Simone Bocchio, Lista Civica "Idee in Comune", che commenta l'intervento dell'Assessore, affermando che ciò che è stato fatto dalla maggioranza rientra nell'ambito di ciò che rappresenta la base di una Società civile. Ad esempio il lungolago è stato solo riqualificato ma già esisteva. Nessuna novità è stata implementata. Probabilmente si doveva fare altro, secondo il Consigliere Bocchio, il quale critica poi l'Amministrazione in carica per la mancanza di comunicazione e l'incapacità di condividere le decisioni, anche quelle buone, auspicando una maggiore collaborazione a tal fine.

Risponde a sua volta l'Assessore Baccolo manifestando stupore per le critiche inerenti la mancanza di comunicazione che, al contrario, è stata implementata come testimoniato dall'aumento delle iscrizioni al grest o al nido.

Interviene poi il Consigliere Sig. Roberto Balzaretto, che afferma la sussistenza di una condivisione, almeno parziale su alcune tematiche.

Segue l'intervento del Consigliere Pierangelo Magagnini che auspica la consegna di un intervento scritto al Segretario comunale per correttezza.

Il Consigliere Simone Zuin afferma che sarà fatto ma ciò non riguarda la correttezza.

Esaurita la discussione,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione,*

*osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".

- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

#### **RICHIAMATI:**

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

#### **PRESO ATTO** che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**TENUTO CONTO** che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 37 del 30/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato prorogato al 2017 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

**VISTO** inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *"Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale"*;

**TENUTO CONTO** che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

**VISTE** le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

**RICORDATO** che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**VISTA** la Legge 28/12/2015, n° 208 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*, recante importanti innovazioni in tema di fiscalità e bilanci degli Enti locali;

**ATTESO CHE :**

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 128 del 16/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2016-2018 e disposto la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 avvenuta con deliberazione n. 40 del 30/12/2015 ;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 38 del 04/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto l'approvazione dell'adeguamento al DUP 2016-2018, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti ;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 15 del 11/04/2016, con la quale è stato presentato l'adeguamento al DUP unitamente allo schema di Bilancio di previsione 2016/2018 completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**RILEVATO CHE**, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

Bilancio di previsione 2016-2018, composto da:

entrate

spese

riepilogo generale delle entrate per titoli

riepilogo generale delle spese per titoli

riepilogo generale delle spese per missioni

quadro generale riassuntivo

equilibrio di bilancio

allegato a) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

allegato b) composizione per missioni e programmi del FPV

allegato c) FCDE

allegato d) limiti di indebitamento degli Enti Locali

Nota integrativa al Bilancio;

Parere responsabile area contabile

Parere del Revisore dei conti

**RILEVATO ALTRESI'** che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

Prospetto servizi a domanda individuale;

Tabella relativa ai parametri di deficiarietà strutturale, relativi all'ultimo rendiconto approvato (2014);

Prospetto copertura servizio rifiuti;

Quadro riassuntivo dei mutui in ammortamento;

Prospetto verifica rispetto vincoli di finanza pubblica;

Attestazione cessioni aree e fabbricati;

Delibera di giunta n. 105 del 15/10/2015 approvazione piano triennale OO.PP e successiva modifica – delibera di Giunta n. 37 .del 07.04.2016;

Elenco indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2014);X

Elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2014) – società partecipata Garda Uno Spa;

Programmazione degli incarichi di studio e ricerca;

**PRESO ATTO** che ai sensi della normativa non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nel DUP;

**VISTO** l'emendamento tecnico al Bilancio di Previsione 2016/2018, presentato dal consigliere capogruppo di maggioranza D'Aietti Flavio in data 21/04/2016 (ns. prot. n. 3752) finalizzato a:

- adeguamento al bilancio dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 07.04.2016;

**PRESO ATTO** dei pareri favorevoli all'emendamento resi dal Responsabile dell'area contabile e dal Revisore dei Conti;

**PRESO ATTO** del blocco dell'aumento dei tributi previsto dall'art. 1 c. 26 della Legge di Stabilità 2016: *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”;*

**PRESO ATTO** dell'adeguamento del Regolamento IUC componenti TASI ed IMU all'ordine del giorno di questa seduta in applicazione di quanto disposto dalla Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità);

**VISTO** l'art. 1 c. 28 L. 208/2015 *“Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.”;*

**RITENUTO** di confermare l'aliquota aggiuntiva TASI dello 0,8 per mille per gli immobili non soggetti ad esenzione;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni in relazione alle principali entrate correnti:

1. Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2012, con la quale è stata istituita l'imposta di soggiorno a decorrere dall'anno 2012, riconfermata senza modifiche tariffarie per gli anni dal 2013 ad oggi con applicazione per il periodo 1° giugno – 30 settembre (per anno 2016 con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 27.01.2016);
2. Consiglio Comunale n° 13 del 22/02/2007 istitutiva dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche modificata per ultimo dalla deliberazione del Consiglio Comunale n° 49 del 17/12/2013 con la quale è stata aumentata la soglia di esenzione da € 7.500,00 ad € 25.000,00 confermando gli altri articoli del Regolamento e l'aliquota nella misura dello 0,2%;
3. Consiglio Comunale n. 12 del 08/04/2014 di approvazione del Regolamento sull'imposta unica comunale IUC (IMU-TASI-TARI) e s.m.i.; e riconferma senza modifiche delle aliquote e detrazioni deliberate per IMU (Consiglio Comunale n.13 del 08/04/2014 e TASI (Consiglio comunale n° 14 del 08/04/2014) applicabili alle diverse fattispecie come da regolamento comunale e normativa statale vigente;
4. Conferma delle tariffe dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni come da delibera di Giunta Comunale n. 41 del 29.03.2007;
5. Consiglio Comunale di approvazione del Regolamento Tosap n. 52 del 15 luglio 1994, come modificato con le deliberazioni di Consiglio comunale n. 13 del 24 febbraio 1995, n. 56 del 9 ottobre 2001, così come modificato da ultimo con C.C. n. 6 del 31.03.2015;
6. Consiglio Comunale n. 10 del 10.03.2016 “Approvazione piano economico finanziario e relazione tecnica degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani – determinazione della componente TARI (tassa sui rifiuti) anno 2016;

**SOTTOLINEATO** che con deliberazione dell' assemblea dell'Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro n.8 del 30.11.2015 e' stato confermato per il 2016 l'Indice di Gestione Associata: 30% invariato;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29.09.2014, esecutiva a termini di legge, avente ad oggetto "Legge n. 56/2014 ex art. 1 comma 136 – Rideterminazione degli oneri connessi all'attività di Amministratore Locale nel rispetto dell'invarianza della spesa";

**RICHIAMATA**, altresì, la vigente disciplina relativa all'erogazione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali del Comune di San Felice del Benaco, completa degli allegati A e B, approvata con Deliberazione consiliare n. 14 del 11.04.2016, la quale prevede che l'Amministrazione comunale approvi all'inizio di ogni anno gli allegati A e B, definendo discrezionalmente il valore ISEE corrispondente al minimo vitale, nonché i costi di riferimento dei servizi/prestazioni socio-assistenziali e le percentuali di contribuzione minima e massima, valori necessari a determinare la compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi socio-assistenziali previsti dalla Disciplina medesima;

**RICHIAMATI** il vigente Regolamento dell'asilo nido comunale "Gulliver", approvato con Deliberazione consiliare n. 29 del 28.09.2015 e la deliberazione di Giunta comunale n.46 del 29.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile a termini di legge, di approvazione delle relative tariffe anno 2016/2017;

**CONSIDERATO** altresì che per i sotto indicati tributi, per l'anno di imposta 2016, l'Amministrazione comunale intende mantenere e confermare le medesime tariffe stabilite per l'anno 2015, così come contenute nelle sotto elencate deliberazioni:

- ✓ Conferma dei Contributi per oneri di urbanizzazione (art. 44 L.R. n. 12/2005) – deliberazione Giunta Comunale n. 139 del 08.11.2007 e adeguamento Istat di legge e aggiornamento costo di costruzione per l'anno 2016 – determinazione n. 180 del 31.12.2015 del Responsabile del servizio – Area Tecnica;
- ✓ Conferma dei diritti di segreteria istituiti ai sensi dell'art. 10, commi 10, 11 e 12 della Legge 19.03.1993 n. 68 ed adeguamento delle tariffe per il rilascio di copia dei documenti amministrativi secondo l'art. 26 1° comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 – deliberazione Giunta Comunale n. 71 del 21.05.2013;
- ✓ Conferma delle tariffe cimiteriali - deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 02.03.2006 e n. 100 del 29.09.2015;
- ✓ Conferma delle tariffe per l'utilizzo dei locali di proprietà comunale" - deliberazione Giunta Comunale n. 26 del 02.03.2006, come integrata con deliberazione della Giunta Comunale n° 136 del 14.10.2013;
- ✓ Conferma delle tariffe di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 148 del 30.10.2001 avente ad oggetto: "Approvazione note operative per l'utilizzo del servizio di internet presso la Biblioteca comunale;
- ✓ Conferma delle tariffe mensa e trasporto scolastico ex deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28.09.2015 "approvazione Piano per il diritto allo studio A.S. 2015/2016", esecutiva ai sensi di legge, con il seguente adeguamento ISEE:

|                                                                                                      |                                                                                                                           |                                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• 1°scaglione I.S.E.E.</li><li>• (fino a € 9.296,39)</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• 2° scaglione I.S.E.E.</li><li>• (da € 9.296,40 a</li><li>• € 15.494,00)</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• 3° scaglione I.S.E.E.</li><li>• (da € 15.494,01)</li></ul> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|

(il limite massimo del 3° scaglione è stato stabilito da Regione Lombardia per l'accesso alle domande dote-scuola ) ed il limite del 2° scaglione è stato conseguentemente adeguato proporzionalmente;

- ✓ Conferma tariffa agevolata permessi di sosta per la stagione turistica 08/04-30/09 2016 ex deliberazione di Giunta n. 45 del 07/04/2014;
- ✓ G.C. 5 del 20.01.2015 "Regolamentazione utilizzo sbarra temporanea per l'alaggio in piazza Marinai d'Italia presso il porto di Portese;
- ✓ G.C. n. 39 del 21.04.2015 "Regolamentazione utilizzo pilomat temporizzato per l'alaggio al Porto di San Felice";
- ✓ Conferma tariffazione per il rilascio del cartello "passo carraio" ex deliberazione n. 71 del 07.07.2015;

**PRESO ATTO** dei seguenti adeguamenti tariffari:

- ✓ Tariffazione parcheggi a pagamento delibera di Giunta Comunale n. 28 del 10/03/2016;
- ✓ Tariffe per la fruizione del servizio di "Trenino turistico con conducente" di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n°35 del 04.04.2016;

**VISTA** la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
  - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
  - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

**VISTO** inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

**TENUTO** conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;
- sono escluse poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

**DATO ATTO** che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato;

**VISTO** inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

**CONSIDERATO** che il bilancio di previsione 2016-2018 si avvale di questa facoltà, per un importo pari a €. 229.000,00 nel 2016 (58,72%) ed €. 100.000,00 nel 2017 (28,17%);

**RICHIAMATO** l'articolo 30 del Regolamento IUC Componente TASI come modificato in data odierna "Il gettito derivante dalla applicazione della TASI è destinato alla copertura anche parziale dei costi riferiti ai seguenti servizi indivisibili: Illuminazione pubblica, manutenzione strade, manutenzione del verde pubblico, manutenzione dei cimiteri."

**RITENUTO** di destinare il gettito presunto TASI pari ad € 195.000,00 ai seguenti servizi:

Illuminazione pubblica € 150.000,00  
Manutenzioni cimitero € 35.000,00

Manutenzione strade € 10.000,00

**ACQUISITO** agli atti il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012;

**VISTO** il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPORTE** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che viene allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. nove, contrari n. quattro (Consiglieri Signor Simone Bocchio, Simone Zuin, Bruno Baldo e Sandra Tarmanini) espressi in forma palese per alzata di mano da tredici consiglieri votanti su tredici consiglieri presenti;

### **DELIBERA**

1. - di confermare l'aliquota aggiuntiva TASI dello 0,8 per mille per gli immobili non soggetti ad esenzione;
2. - di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011;
- 4 - di approvare l'emendamento tecnico al Bilancio di Previsione 2016/2018 richiamato in premessa;
- 5 - di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015;
- 6 - di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7 - di destinare il gettito presunto TASI pari ad € 195.000,00 ai seguenti servizi:
  - Illuminazione pubblica € 150.000,00
  - Manutenzioni cimitero € 35.000,00
  - Manutenzione strade € 10.000,00
- 8 - di autorizzare spese per incarichi di studio e ricerca nel rispetto dei limiti dalla normativa per €1.700,00 come da programmazione allegata;
- 9 - di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

riscontrata l'urgenza di dar corso agli adempimenti necessari, con separata votazione che da il seguente esito:

voti favorevoli n. nove, contrari n. quattro (Consiglieri Signor Simone Bocchio, Simone Zuin, Bruno Baldo e Sandra Tarmanini) espressi in forma palese per alzata di mano da tredici consiglieri votanti su tredici consiglieri presenti;



## **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs.vo 267/2000.

---

**Letto, approvato e sottoscritto,**

Il Presidente  
F.to ROSINA GIOVANNI

Il Sindaco  
F.to DOTT. ROSA PAOLO

Il Segretario comunale  
F.to AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo pretorio on line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Lì,

Il Segretario Comunale  
AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art.134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267))

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Lì,

Il Segretario Comunale  
AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

---

copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì,

Il Segretario Comunale  
AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

---